

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.)  
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020  
MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER  
(SLTP - SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO)  
Intervento 19.02.01 - Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia  
di sviluppo locale partecipativo Leader**

<b>PIANO DI AZIONE LOCALE (P.A.L.) "SPES Strategie per (re)stare"</b>			
<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Azione</i>	<i>Intervento</i>	<i>Misura PSR</i>
A. Crescita delle produzioni agroalimentari	A.1 Potenziamento del sistema delle microfiliere tradizionali	A.1.2 l'arte della materia locale. L'artigianato fra tradizione e innovazione	6.2.1
B. Sviluppo integrato del territorio e del potenziale delle risorse umane	B.1 Partecipazione sociale e sviluppo dell'impresa	B.1.2 Innovalia. Incubatore di idee per la crescita sociale ed economica	
	B.2 Strutturazione e rafforzamento del sistema rurale di accoglienza	B.2.4 Progetti pilota per servizi di assistenza domiciliare integrata per anziani, disabili, famiglie e per l'inclusione.	
D. Sostegno alla crescita delle aree interne del territori	D.1. Inclusione sociale e sviluppo economico delle aree interne	D.1.1. Progetti pilota per servizi di assistenza domiciliare integrata per anziani, disabili, famiglie	
<b>Avviso pubblico Misura 06.02.01 - Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali.</b>			

## F.A.Q.

<i>Revisione</i>	<i>Data</i>
01	20 giugno 2019

**QUESITO 1:** Lo stesso beneficiario può presentare più domande a valere sui diversi interventi messi a bando?

**RISPOSTA:** Ogni beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno in attuazione della misura 6.2.1.

**QUESITO 2:** Sul bando sono presenti due interventi con la stessa dicitura “Progetti pilota per servizi di assistenza domiciliare integrata per anziani, disabili, famiglie e per l’inclusione”, ma con codice intervento diverso (D.1.1 e B.2.4), quale è la differenza tra i due interventi?

**RISPOSTA:** La differenza tra i due interventi è riferita unicamente alla localizzazione dell’iniziativa imprenditoriale: l’intervento D.1.1. è attivabile solo nel caso di iniziative localizzate in uno dei Comuni dell’area GAL ricadenti nella zonizzazione nella Strategia Regionale Aree Interne SRAI (Amaroni, Argusto, Badolato, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle Centrale, Gagliato, Gasperina, Guardavalle, Isca sullo Ionio, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, San Sostene, Santa Caterina dello Ionio, Sant’Andrea Apostolo dello Ionio, San Vito sullo Ionio, Torre di Ruggiero); l’intervento B.2.4 è attivabile in tutti i Comuni dell’area GAL.

Al momento della presentazione della domanda tramite la funzionalità on line messa a disposizione dall’Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN, il beneficiario la cui idea di impresa innovativa è localizzata in uno dei Comuni SRAI potrà indicare se partecipare all’intervento B.2.4 relativo all’intero territorio del GAL Serre Calabresi oppure all’intervento D.1.1 riferito esclusivamente ai comuni delle aree interne SRAI.

**QUESITO 3:** Il macro-criterio di selezione “Pertinenza rispetto all’oggetto dell’attività economica nella nuova start-up del percorso di studi conseguito da parte del/dei soggetti proponente/i l’iniziativa di impresa” si applica solo alle start-up innovative?

**RISPOSTA:** Il macro-criterio di selezione “Pertinenza rispetto all’oggetto dell’attività economica nella nuova start-up del percorso di studi conseguito da parte del/dei soggetti proponente/i l’iniziativa di impresa” trova applicazione per tutte le tipologie di attività innovative indipendentemente dal possesso dei requisiti di cui all’art. all’articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa).

**QUESITO 4:** Tra i beneficiari del bando all’art. 4 sono indicate le associazioni che esercitano un’attività economica. Quali requisiti oggettivi deve possedere una associazione per poter partecipare al bando?

**RISPOSTA:** Per come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, pubblicata nella GUUE L 124 del 20 maggio 2003, si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un’attività economica, a prescindere dalla sua forma giuridica. Le associazioni rientrano tra i soggetti beneficiari se esercitano in via esclusiva o principale un’attività economica professionalmente organizzata diretta alla produzione ovvero allo scambio di beni e servizi e sono iscritte al Registro delle Imprese.

**QUESITO 5:** Il Piano di sviluppo aziendale (Allegato 2) può essere redatto e sottoscritto dal beneficiario o è necessario rivolgersi ad un professionista?

**RISPOSTA:** Il Piano di sviluppo aziendale rappresenta un elaborato professionale e, pertanto, deve essere redatto e sottoscritto a cura di un professionista abilitato.

**QUESITO 6:** Una impresa già iscritta ed attiva può presentare un progetto di impresa innovativa?

**RISPOSTA:** Come previsto dal bando le imprese sono tra i soggetti beneficiari (art. 4 delle Disposizioni attuative). Tuttavia, il progetto di impresa per essere ammissibile deve attenersi all'avvio di un'attività innovativa di sviluppo aziendale non avviata prima della presentazione della domanda di sostegno (art.5 Condizioni di ammissibilità) e non deve configurarsi come un ampliamento di attività esistente.

**QUESITO 7:** Nel documento riguardante le DISPOSIZIONI ATTUATIVE a pagina 3 al punto b) Intervento B.1.2 "Innovalia. Incubatore di idee per la crescita sociale ed economica" si fa riferimento alla creazione di nuove imprese (micro o piccole), ma nei formulari del bando non viene presentata questa possibilità, in quanto è presente la dichiarazione solo per imprese già esistenti o persone fisiche. Ma la nuova impresa potrebbe essere anche una nuova società? Come possiamo presentare una domanda come costituenda società di persone?

**RISPOSTA:** In tutti i formulari del bando (prima tabella della prima pagina) il beneficiario interessato a presentare una idea innovativa deve flaggare il relativo intervento che intende attivare.

Per quanto riguarda le imprese non costituite, nel formulario si dovrà descrivere la tipologia di impresa/ aziende che si intenderà avviare.

Le domande, volte ad ottenere la concessione del sostegno, anche per le costituende società, vanno presentate e formulate esclusivamente sugli appositi modelli utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato. Nel caso di costituende società la domanda dovrà essere presentata da uno dei soggetti che si impegnano a costituire la società.

**QUESITO 8:** Tra le nuove attività è possibile prevedere un codice ATECO riferito all'ambito delle nuove tecnologie per la certificazione delle filiere di produzione?

**RISPOSTA:** Si rammenta che sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato 1 al TFUE;
- le attività di contoterzismo.

**QUESITO 9:** Tra i servizi alle persone è possibile prevedere servizi di formazione in funzione delle certificazioni delle filiere agroalimentari?

**RISPOSTA:** No, in quanto le attività di formazione e certificazione sono sostenute da specifiche misure del PSR.

**QUESITO 10:** Quando nel bando si parla di sostenibilità si intende una sostenibilità ambientale o economica dell'investimento?

**RISPOSTA:** Domanda generica. Si chiede di specificare meglio la domanda ed indicare il riferimento ai documenti del bando.